

**AVVISO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO UNA TANTUM A
FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE LEGATE AL COMMERCIO, TURISMO,
SERVIZI ALLA PERSONA FERMATE A CAUSA DELLE RESTRIZIONI DOVUTE
ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19**

Apertura 2° finestra

Art. 1 Premessa

Il Comune di Ferrara ha avviato un tavolo di lavoro con tutti i principali attori territoriali per fare sistema fra i vari settori e promuovere un impegno congiunto per progettare il futuro dopo l'emergenza dovuta all'epidemia da Covid-19, attraverso un progetto unitario denominato "Ferrara Rinasce".

Il Comune di Ferrara ha inoltre stanziato risorse, al fine di mitigare gli effetti negativi sul sistema imprenditoriale locale causati dall'emergenza sanitaria e, per consentire la continuità e la ripresa dell'attività delle imprese, ha adottato misure straordinarie per supportarle in questa difficile fase e garantire il rispetto delle linee guida nazionali-regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento ed il contrasto del diffondersi del virus Covid-19.

Il Comune di Ferrara ha, a tal proposito, creato un gruppo tecnico di lavoro per la realizzazione e gestione dei bandi post Covid-19 dedicati alle imprese colpite dall'attuale crisi economico-finanziaria, in collaborazione con SIPRO-Agenzia per lo sviluppo, Camera di Commercio di Ferrara e coinvolgendo le associazioni di categoria di riferimento.

Art. 2 Finalità dell'Avviso e dotazione finanziaria

La prima apertura del bando Ferrara Rinasce si è conclusa il 15/07/2020 e ha portato alla presentazione di 1.291 domande di contributo, che non hanno esaurito il plafond di risorse disponibili. Per questo il Comune di Ferrara ha deciso l'apertura di una seconda finestra dell'Avviso, denominandolo "*Ferrara rinasce con le imprese-apertura 2° finestra*", rivolto alle imprese operanti nel settore del commercio, dei pubblici esercizi, del turismo, dei servizi alla persona e alle imprese (così come indicati nei codici ATECO elencati nell'Allegato 1 e Allegato 2), con sede legale operativa nel territorio del Comune di Ferrara.

L'apertura della 2° finestra in particolare mira a sostenere le imprese che non sono state in grado di presentare domanda sul primo Avviso, pur avendone le caratteristiche, oltre ad inserire nuovi codici di attività d'impresa, che abbiano le stesse caratteristiche delle imprese precedentemente inserite e mantenendo le finalità del precedente Avviso.

Con una dotazione finanziaria complessiva di 756.000€ a valere totalmente sul Bilancio comunale, il Comune provvederà all'erogazione di un contributo a fondo perduto *una tantum*, a sostegno della ripresa delle attività danneggiate dal lockdown disposto dalle autorità nazionali e regionali.

Art. 3 Soggetti beneficiari del contributo a fondo perduto una tantum

Possono presentare richiesta di contributo a fondo perduto una tantum le imprese che al momento della candidatura della domanda abbiano le seguenti caratteristiche:

- risultino attive e operative alla data del 23 febbraio 2020 ed abbiano la sede legale operativa nel territorio del Comune di Ferrara, con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, conformemente a quanto riportato nella visura del Registro delle imprese. Nel caso in cui la sede legale e l'unità operativa siano separate, il soggetto è ammissibile solo se entrambe le sedi si trovano nel comune di Ferrara. Per le imprese del settore commercio ambulante la sede legale dev'essere nel territorio del Comune di Ferrara ed inoltre devono essere titolari di una concessione "decennale" in mercati o posteggi sparsi/isolati (regolarmente istituiti e deliberati dall'amministrazione Comunale di Ferrara) su tutto il territorio del comune di Ferrara;

- svolgano attività prevalente afferente ad uno dei codici ATECO di cui all'allegato 1 o 2 al presente Avviso¹;
- abbiano fino a un massimo di 9 addetti alla data del 31 dicembre 2019 (come si evince da visura della Camera di Commercio di Ferrara).

Si sottolinea inoltre come, trattandosi di un contributo a fondo perduto una tantum (come specificato nell'art.5 e art. 7), sia esclusivamente indirizzato alle attività "di prossimità" (o locali) che non sono in concorrenza sul mercato internazionale².

Le domande potranno essere presentate direttamente dalle imprese interessate. Qualora l'interessato non disponga di adeguati strumenti informatici e/o telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita **procura speciale** (reperibile su sito di SIPRO al link www.siproferrara.com), con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 Soggetti esclusi

Sono **escluse** dai benefici del presente Avviso le imprese che, al momento della presentazione della domanda di contributo:

- 1) risultino in stato di **liquidazione volontaria** o sottoposte a **procedure concorsuali** o che si trovino in **stato di difficoltà** (in base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014, alla data del 31 dicembre 2019);
- 2) siano state **protestate** negli ultimi due anni a partire dalla data di approvazione dell'Avviso;
- 3) non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- 4) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 5) abbiano in corso, alla data di ammissione al contributo, contratti di **fornitura di beni-servizi anche a titolo gratuito con SIPRO**, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto legge n.95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.
- 6) non risultino in regola con il **versamento dei contributi e delle previdenze** (DURC o eventuali Casse di Previdenza);³ per le imprese per le quali il "DURC non è effettuabile" verrà richiesta una dichiarazione che la stessa non ha lavoratori dipendenti o collaboratori parasubordinati iscritti alla gestione separata.

Sono inoltre escluse le imprese che:

¹ Farà fede il codice riportato nella visura della CCIAA e non quello indicato a fini IVA

² Si precisa che non sono ammissibili attività che siano parte di una catena o sfruttino reti internazionali, dal momento che l'attività ammissibile non deve incidere sugli scambi tra Stati membri.

³ Le regolarità del DURC è richiesta solo per le imprese tenute al versamento dei contributi e previdenze

- ✓ abbiano già ricevuto il contributo-bonus Ferrara Rinasce, sul precedente “Avviso per l’erogazione di un contributo una tantum a fondo perduto per le imprese legate al commercio, turismo e servizi alla persona fermate a causa delle restrizioni dovute all’emergenza sanitaria Covid-19”.

Art. 5 Importo del contributo una tantum

L’importo del contributo una tantum sarà differenziato a seconda della natura dell’attività d’impresa svolta, così come indicato dal rispettivo codice ATECO prevalente (vedere Allegato 1 e 2 al presente Avviso), e nello specifico:

- A. **1.000€ (euro mille/00)** per i beneficiari titolari di attività operanti nei settori indicati all’Allegato 1 del presente Avviso,
- B. **500€ (euro cinquecento/00)** per le imprese dei settori indicati nell’Allegato 2 del presente Avviso.

Il contributo corrisposto è assoggettato a ritenuta a titolo di acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n° 600 del 29/09/1973 art. 28.

Art. 6 Modalità di presentazione della domanda

L’avviso sarà visionabile sul sito di SIPRO, www.siproferrara.com e del Comune di Ferrara www.comune.fe.it

Le domande, corredate dalle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 3, dovranno essere compilate esclusivamente on line attraverso la **piattaforma telematica dedicata** disponibile sul sito <https://bandosipro-ottobre2020.performer.it> (oppure tramite il portale www.siproferrara.com).

Le modalità di presentazione della domanda di contributo una tantum, **pena l’esclusione**, saranno le seguenti:

- Dalle **ore 12 del 12 ottobre 2020** all’indirizzo <https://bandosipro-ottobre2020.performer.it> sarà possibile sia la registrazione alla piattaforma telematica on line, sia direttamente la presentazione della domanda per le imprese già iscritte al precedente Avviso;
- fino ad esaurimento delle risorse complessive disponibili, e comunque non oltre le ore **12 del 26 ottobre 2020**, sarà possibile la presentazione della domanda per via telematica disponibile sul sito <https://bandosipro-ottobre2020.performer.it>;
- Il modulo di domanda on line, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell’impresa richiedente il contributo ovvero, in alternativa, per conto e nell’interesse dell’impresa medesima, da un “intermediario” a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità di cui all’art. 38, comma 3 bis.
- La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- Nel modulo di domanda on line andrà indicato il numero seriale in annullamento della marca da bollo da 16€;
- Non potranno essere accolte le domande: a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso; b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritte dal legale rappresentante, ovvero tramite il conferimento di apposita procura speciale (reperibile su sito di SIPRO al link www.siproferrara.com), con le modalità di cui all’art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000.

Le modalità di registrazione, compilazione e invio della domanda sono presenti al seguente link www.siproferrara.com (alla voce “guida per l’utente”).

Le domande pervenute saranno valutate in base all’ordine cronologico di ricezione fino al raggiungimento delle risorse finanziarie disponibili, indicate all’articolo 2. Per l’indicazione dell’ordine cronologico, farà fede la data riportata nella notifica di chiusura della domanda prodotta dal sistema.

L’elenco dei soggetti beneficiari sarà pubblicato e consultabile sul sito di SIPRO www.siproferrara.com e del Comune di Ferrara www.comune.fe.it

Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, ogni altra comunicazione all’impresa ammessa in merito all’esito del procedimento di concessione del contributo dalla stessa richiesto. Ai sensi della legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente Avviso è assegnato all’Amministratore Unico di S.I.PRO. Agenzia Provinciale per lo Sviluppo SpA. Il presente Avviso è stato redatto nel rispetto delle procedure di gestione individuate nel **Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 e del Piano di prevenzione della corruzione** e della trasparenza per il triennio 2019 – 2021, consultabili sul sito istituzionale www.siproferrara.com, alla voce “Società trasparente”.

Il Comune di Ferrara e SIPRO si riservano inoltre la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

Il contributo sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci (dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà di cui all’art. 47 D.P.R. 445/2000) rese ai fini dell’accesso all’agevolazione, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 7 Regime di aiuto

Il contributo una tantum – in considerazione della modicità dell’importo e della platea dei destinatari, costituita da attività commerciali, di servizio e artigianali di prossimità (come specificato nell’art.3)- non configura un aiuto di Stato, ai sensi dell’art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea, atteso che affinché si realizzi tale fattispecie devono verificarsi contestualmente le seguenti quattro condizioni:

- che la fonte delle risorse sia pubblica;
- che ci sia un vantaggio per le imprese o comunque per dei soggetti che svolgono attività di impresa;
- che l’aiuto falsi la concorrenza;
- che l’aiuto produca effetti distorsivi sugli scambi tra Stati membri.

Per quanto innanzi, non occorre procedere alla registrazione di tali contributi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, fermi restando tutti gli ulteriori obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell’Amministrazione concedente dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall’art. 12 della Legge 241/1990 e dei soggetti percettori, ai sensi dell’art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

Si precisa, inoltre, che tale “indennità una tantum” – costituendo un ristoro di modico importo ai danni subiti a causa del lockdown - non sarà soggetta a rendicontazione da parte dei beneficiari.

Si precisa, infine, che dato l’esiguo importo e la precipua finalità del contributo una tantum di cui al presente avviso, lo stesso è cumulabile con ogni altra forma di sovvenzione, contributo o aiuto.

Art. 8 Procedura di assegnazione e liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà a cura del Comune di Ferrara solo a seguito della verifica del possesso dei requisiti (indicati all'art. 3) e con le modalità indicate di seguito, fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione (indicate all'art.2).

Recependo quanto previsto dal Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020, Capo XIII art. 264, in materia di Misure urgenti di semplificazione per il periodo di emergenza Covid-19, ai fini dell'erogazione dei contributi, verrà considerato valido quanto dichiarato in fase di domanda in merito alle cause di esclusione (art. 4, fatto salvo per il DURC). In tal senso verranno effettuati completi controlli relativi a quanto previsto dall'Avviso (su un campione del 10% delle domande ammesse e finanziate, selezionato in base ad una selezione casuale effettuata dalla piattaforma informatica).

A seguito della formazione dell'elenco delle imprese beneficiarie, che avverrà con cadenza settimanale in base alle domande pervenute, ed a seguito delle verifiche di controllo previste dal presente bando, il Comune di Ferrara disporrà la liquidazione del contributo mediante bonifico sull'IBAN, dichiarato in sede di domanda, intestato al richiedente.

Art. 9 Tutela privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) SIPRO e Comune di Ferrara informano i partecipanti al presente Avviso sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR). Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti a SIPRO e al Comune di Ferrara per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati da SIPRO e dal Comune di Ferrara anche da

Società appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sui sito SIPRO e del Comune di Ferrara in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di SIPRO e del Comune di Ferrara di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Avviso saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a), con idonea comunicazione:

- nei confronti di SIPRO mediante la casella di posta siproferrara@mailsicura.info;

- nei confronti di Comune di Ferrara mediante la casella di posta ufficio.protezione.dati@comune.fe.it;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:

-per Sipro: il titolare del trattamento dei dati è SIPRO, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: marco.denunzio@ordineavvocatiferrara.eu .

-per il Comune di Ferrara: il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ferrara, il quale ha designato come Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), la Società Lepida S.p.A. , contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo-team@lepida.it.

11. Informazioni

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare SIPRO Agenzia per lo Sviluppo - Ferrara, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, al numero 0532/243484 o tramite mail a sipromuove@siproferrara.com